

DIFESA DEL SUOLO

Piano anti-dissesto, la mappa delle opere (e dei ritardi) regione per regione

Nell'81 per cento dei casi gli interventi delle Regioni sono ancora fermi al livello di preliminare. Impossibile andare in gara. Male Puglia, Piemonte e Abruzzo

di Giuseppe Latour e Mauro Salerno - 9 marzo 2015



La massa di interventi messi in lista d'attesa dalle Regioni vale 21 miliardi ma, nell'81 per cento dei casi, è poco più di un titolo. Scorrendo gli elenchi dei progetti raccolti da Palazzo Chigi in questi mesi, emerge con chiarezza che, soprattutto in alcune aree, i cantieri sono ancora lontani, perché gli elaborati sono ancora da definire nel dettaglio. La Puglia, ad esempio, ha appena 11 milioni di progetti pronti e 1,5 miliardi di preliminari e studi di fattibilità. Poco più del Piemonte, che arriva a 1,3 miliardi con 11 milioni di esecutivi.

Vanno male anche Abruzzo, Basilicata, Friuli Venezia Giulia con percentuali di gare pronte sotto il 6%. In alcune aree, invece, c'è una grande massa di progetti preliminari o studi di fattibilità, ma c'è anche un pacchetto di progetti esecutivi molto consistente che riequilibra le cose. Succede in Sicilia e in Campania. Nell'isola i progetti esecutivi già disponibili valgono

343 milioni, mentre a Napoli siamo a 257 milioni. A conti fatti, la grandissima mole di preliminari e studi di fattibilità da integrare (circa 4 miliardi totali) assume una valenza relativa. Una situazione che sta rendendo la vita difficile all'Unità di missione di Palazzo Chigi: i tempi per la definizione degli elenchi si sono rivelati parecchio più lunghi delle previsioni iniziali.

LE 20 OPERE DI MAGGIOR VALORE PRONTE AL CANTIERE

LA MAPPA DELLA SITUAZIONE REGIONE PER REGIONE